

Quando si conoscono le 5 Leggi Biologiche le implicazioni che ne conseguono sono molteplici. Siamo abituati a fare **in automatico** tutta una serie di cose che però, quando poi si tratta di agire nelle situazioni di emergenza, proprio questi automatismi ci lasciano disarmati e senza soluzioni: finiamo col muoverci come se fossimo intrappolati nel labirinto del topo.

Un esempio di reazione automatica è quando **prendiamo per buona** qualsiasi cosa ci venga detta da una persona che consideriamo autorevole: non siamo più abituati a chiedere di **specificare un'affermazione**, di dimostrarci la veridicità nei fatti e ci accontentiamo di affermazioni generiche tipo "si sa che è così". E se un primario afferma che mi restano pochi mesi di vita, in automatico penso che saprà il fatto suo. Invece, per fortuna, le cose non stanno proprio così e basta iniziare a chiedere, a far specificare su cosa davvero sono basate quelle affermazioni per scoprirlo.

Certo questo comporta un

### **cambio di posizione**

a 360° sia da parte degli operatori nel campo della salute che da parte di chi chiede loro aiuto.

Implica cioè una sorta di

### **risveglio collettivo**

... Ed è questo ciò che disturba maggiormente chi non vuole che queste conoscenze vengano portate alla luce e riconosciute.

Vediamo insieme, passo per passo, il cambiamento che necessariamente richiede l'applicazione di queste scoperte.

### **Come facciamo a prendere per vere affermazioni quali:**

"Mi dispiace ma le restano solo pochi mesi di vita" – "Si sa che purtroppo l'evoluzione della sua malattia è..."- "Occorre iniziare subito il protocollo altrimenti c'è rischio di metastasi" etc... etc...

Il discorso è un po' complesso, ma per chi avrà la pazienza di leggere i paragrafi successivi, potrà avere maggior chiarezza e capire che in fondo è anche semplice, trovare il modo per tornare ad essere "presenti e svegli" nell'ambito della nostra vita... E poiché stiamo parlando della nostra pelle, forse ne vale la pena.